

«Riaggregare il centrosinistra»

Iniziativa politica del movimento LocRinasce in vista delle elezioni

LOCRI Il movimento politico per la città di Locri "Locrinascce", costituito per sensibilizzare tutti i cittadini ad una maggiore partecipazione ai problemi della città, ha deciso di avviare un dibattito sulla politica locale. «L'iniziativa - spiegano i rappresentanti del movimento - nasce dalla convinzione che l'unità tra le forze riformiste e progressiste, comprensive di tante valide individualità presenti in città, sia la garanzia per elaborare una seria proposta politica». Un gruppo di lavoro del movimento, costituito da Roberto Filippone, il coordinatore, Leonardo Armocida, Raffaele Ferraro, Nicodemo Mesiti, Marcello Pezzano e Pepè Santostefano, tutti membri del movimento LocRinasce, che ha come obiettivo quello di ricercare alleanze possibili, facendosi carico in questa prima fase dell'attività in corso, di favorire il dialogo tra i partiti dell'area di appartenenza. Un obiettivo raggiungibile dopo aver attentamente esaminato le incomprensioni che fecero mancare la compattezza delle



PALAZZO DI CITTÀ' LocRinasce è già al lavoro per le comunali del 2011

forze progressiste alle ultime elezioni comunali «dai primi contatti avuti con i rappresentanti locali di vari partiti e con le aggregazioni politiche dell'area democratico-progressista, sono emersi risultati interessanti, tutti si sono detti disponibili ad aderire a un programma condiviso, che sarà messo a punto in una fase successiva a quella attuale - sottolinea-

no i rappresentanti del gruppo di lavoro - oltre all'attenzione per il programma, i vari gruppi hanno rivelato una certa disponibilità alle modalità di formazione di una futura lista elettorale e alla individuazione di criteri per la scelta del candidato a sindaco. Il movimento si sta adoperando affinché le scelte siano effettuate con una metodologia di partecipa-

zione trasparente e chiara, allo scopo di coinvolgere tutte le forze che nel territorio possono essere disponibili a collaborare per elaborare insieme programmi, scelte e proposte». Un modo secondo il gruppo di lavoro per costruire un'alleanza che possa superare divisioni e incomprensioni verificatesi in passato, disponibile ad un confronto in campo aperto, nel quale le diverse istanze possano esprimersi per costruire e promuovere il rispetto delle scelte individuali e lo sviluppo sostenibile della nostra città. «C'è da parte di tutti la consapevolezza che gli accordi elettorali dell'ultimo momento potrebbero servire solo per vincere le elezioni, ma non per creare una squadra coesa capace di amministrare la città - afferma il gruppo di lavoro - è necessario un percorso politico da sperimentare insieme, prima delle elezioni amministrative, che dovrà costituire il banco di prova per misurare la serietà delle nostre intenzioni e per individuare la reale volontà di cambiamento». E' loro in-

tenzione di contribuire alla formazione di un comitato rappresentativo delle varie forze politiche del centrosinistra e di tutti coloro che condividono questo progetto, il quale dovrà ideare il processo per il prosieguo dell'esperienza politica da fare. «Tutti noi, nell'interesse di chi crede ancora negli ideali del socialismo e della democrazia dovremo, lealmente, contribuire alla realizzazione di una matura democrazia partecipativa, l'esperienza di Porto Alegre in Brasile è un valido esempio. La democrazia di rappresentanza, purtroppo, ha rivelato i suoi limiti, i palazzi della politica sono sempre più distanti dalle esigenze sociali». I rappresentanti del movimento LocRinasce, non dimenticando una giusta autocritica sostengono questo, e con questi principi intendono procedere nella loro azione, pur sapendo che, proprio per ragioni di governabilità, l'accordo non bisognerà ricercarlo ad ogni costo, ma solo se le condizioni lo consentiranno.

Emanuela Alvaro

«La mediazione è necessaria»

Guardie mediche, Figliomeni difende l'operato della Conferenza

SIDERNO Dopo le tutt'altro che velate critiche all'opera della conferenza dei sindaci presso l'As di Locri, mosse dai primi cittadini di Antonimina, Luciano Pelle, e Sant'Illario dello Jonio, Pasquale Brizzi, riguardanti l'operato dell'assemblea nella fase che ha preceduto la disattivazione di sette postazioni di continuità assistenziale, registriamo il commento del presidente della conferenza, il sindaco di Siderno Alessandro Figliomeni che, fondamentalmente, dimostra comprensione per il *cahier de doléance* dei colleghi, ma nel contempo, rivendica i risultati ottenuti dalla conferenza (nella foto durante una riunione) durante la fase di concertazione con l'As e la Regione Calabria. «Sul piano umano - esordisce - comprendo perfettamente le ragioni dei sindaci di Antonimina e Sant'Illario, perchè è ovvio che chi è alla guida di un paese che non può più contare su una postazione di guardia medica, esprima le proprie lamentele. Tuttavia - prosegue - non posso non ricordare che, in una fase iniziale, tutta la conferenza dei sindaci presso l'As ha tenuto una posizione univoca e contraria alla soppressione di qualsiasi postazione di continuità assistenziale, poi, nella logica del confronto con la Regione, rappresentata dal dirigente Nino Bonura e con la direzione generale dell'As nove, abbiamo dovuto confrontarci su tematiche serie e importanti, tenendo nella debita considerazione le loro esigenze. Rispetto alle sedici postazioni che volevano disattivare, siamo scesi a undi-

ci e successivamente a sei, dato che volevamo mantenere attiva anche la postazione di Cirella di Plati, vista la sua distanza dalla prima postazione utile, ma poi la Regione ha obiettato che non potevano rimanere attive due guardie mediche nello stesso comune, quindi - conclude - ne sono state disattivate sette».

Secondo Figliomeni «La concertazione, il confronto, sono le uniche vie percorribili in politica e, viste le richie-

ste iniziali da parte della Regione e dell'As di Locri, ritengo che la disattivazione di sole sette postazioni sia un buon risultato. Noi - spiega ancora il primo cittadino di Siderno - avremmo voluto ottenere un ottimo risultato, nel senso che è ovvio che i sindaci della Locride non avrebbero voluto la chiusura di alcuna delle postazioni presenti sul nostro territorio, ma non possiamo non ammettere che in politica ci vogliono senso di re-

sponsabilità e spirito di mediazione, senza mai cedere alla tentazione di fare demagogia». Quindi, il presidente della conferenza dei sindaci presso l'As ribadisce che «La disattivazione di quattro postazioni nel distretto sanitario Sud e tre nel distretto Nord sono un buon risultato mediano in una logica di concertazione e confronto». Fin qui Figliomeni. Va ricordato, però, che sono molti i sindaci che stanno firmando il ricor-



so presentato tramite l'avvocato cosentino Ornella Nucci, fondato sull'illegittimità della chiusura delle guardie mediche, sulla scorta della corretta interpretazione dell'Air del 2006, confermata in pre-

cedenza da Tar e Consiglio di Stato. La parola, ora, passa alle aule di giustizia. L'udienza al Tar di Reggio Calabria potrebbe essere fissata per il prossimo nove settembre.

Gianluca Albanese

sicurezza alloggi aterp

In programma entro agosto l'incontro tra sindaco e abitanti

SIDERNO Dovrebbe tenersi la prossima settimana, o comunque entro il mese di agosto, un incontro tra il sindaco di Siderno Alessandro Figliomeni e il comitato dei cittadini che risiedono negli alloggi popolari Aterp, siti nelle vicinanze dello stadio "Filippo Raciti". Si ricorderà, infatti, che nella seconda metà di luglio, a seguito del verificarsi di una serie di incendi delle auto parcheggiate in prossimità delle case popolari, gli abitanti degli alloggi Aterp si costituirono in comitato, per rendere nota la difficile situazione riguardante la loro sicurezza, messa in pericolo dai ripetuti episodi, che hanno colpito i loro mezzi intorno alla metà di luglio, con le fiamme che hanno rischiato di colpire anche i tubi e le caldaie del gpl, mettendo a repentaglio, quindi, anche la sicurezza delle stesse abitazioni.

Successivamente, il comitato ha scritto

«Cercheremo di sensibilizzare sia i cittadini che le forze dell'ordine sulla questione»

una lettera al sindaco di Siderno, alle forze dell'ordine e alla direzione provinciale dell'Aterp, lanciando un vero e proprio appello per tutelare maggiormente la loro sicurezza, anche attraverso l'installazione di un impianto di videosorveglianza interna, di estintori e idranti.

Il sindaco di Siderno, interpellato telefonicamente sulla questione, ha detto che «Tra qualche giorno incontreremo i residenti, magari presso le loro abitazioni, per ascoltare le loro esigenze e sensibilizzare sia loro che le forze dell'ordine al fine di garantire ai cittadini maggiore sicurezza. Le competenze del Comune - ha spiegato - sono quelle relative al buon funzionamento dei servizi, ma la tutela della sicurezza spetta alle forze dell'ordine ed io - ha concluso - sono contrario alle ronde e alla giustizia "fai da te"».

gi. al.

musica

Serata ricca di concerti Tre cantautori sul palco

SIDERNO Gli appassionati di canzone d'autore della Locride, questa sera avranno l'imbarazzo della scelta. A pochi chilometri di distanza, infatti, si esibiranno alcuni tra i più apprezzati cantautori che negli anni Novanta hanno consolidato la propria presenza nel panorama musicale nazionale.

Al teatro al Castello di Roccella Jonica, infatti, andrà in scena alle 21,30 l'esibizione di Cristiano De Andrè (nella foto) che nel quadro del tour "De Andrè canta De Andrè", proporrà alcuni dei brani più famosi del repertorio dell'indimenticato padre Fabrizio, rivisitati in chiave rock. Alla stessa ora, in piazza fratelli Rosselli di Marina di Gioiosa Jonica, invece, si esibirà Gianluca Grignani. L'autore di "La mia storia tra le dita", proporrà i brani in scaletta del suo tour intitolato "Cammina nel sole". Chiude il trittico di eventi previsti per questa sera, il live di Paola Turci. La cantautrice famosa per canzoni come "Una sgommata e via" canterà sul palco allestito a Siderno Superiore, nel parcheggio di San Sebastiano.



gi. al.